

C O M U N I C A T O S T A M P A

Banco Popolare approva i risultati al 30 settembre 2009

- **Utile netto ricorrente post consolidamento di Banca Italease pari a 382 milioni (+3%)**
- **Utile netto ricorrente** ante consolidamento di Banca Italease pari a 403 milioni (+9%), largamente superiore al budget
- Il netto miglioramento del merito creditizio del Banco determina l'impatto negativo della valutazione al fair value delle passività di propria emissione (fair value option), pari a 226 milioni, che porta l' **utile netto contabile** a 178 milioni, pienamente in linea con le attese
- **Masse** intermedie in crescita:
 - **Impieghi** +4%, di cui famiglie + 5% e PMI + 3%
 - **Raccolta diretta** +1%, di cui famiglie e piccole imprese +5%
 - **Raccolta indiretta** +4%. In ripresa il risparmio gestito negli ultimi due trimestri +5%

Verona, 13 novembre 2009 - Nella seduta odierna il Consiglio di Gestione del Banco Popolare ha approvato il resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2009.

I risultati del periodo

L'utile netto contabile ammonta a 178 milioni, pienamente in linea con le attese. Tale risultato comprende l'apporto negativo del Gruppo Banca Italease (di seguito per brevità "Italease") che tuttavia risulta limitato a 14 milioni. L'impatto sull'utile netto della valutazione al fair value delle passività di propria emissione nei nove mesi è negativo per 226 milioni netti, dovuti al miglioramento del merito creditizio del

Gruppo, mentre nei primi nove mesi dell'esercizio precedente era stato positivo per 97 milioni.

Il risultato dei primi nove mesi, escludendo le componenti non ricorrenti e quindi anche la "fair value option", ammonta a 382 milioni in crescita del 3% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Senza Italease (-21 milioni) l'utile netto è pari a 403 milioni, in crescita dell'8,6% grazie principalmente al positivo andamento dei proventi operativi che si attestano a 3 miliardi (+10,9%), e ben superiore alle attese.

Il risultato netto del terzo trimestre, sempre escludendo Italease e le componenti non ricorrenti, è pari a 115 milioni.

Da notare come sia positivo l'andamento di tutte le banche del territorio: le Popolari di Verona, Lodi, Novara, il Credito Bergamasco e la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno. Tra queste spicca il "turnaround" della Banca Popolare di Lodi, che registra un utile netto ricorrente di 51 milioni di euro, con una crescita di conti correnti evidenziata da un saldo positivo di novemila nuovi conti da inizio anno.

L'evoluzione dei principali aggregati patrimoniali

La **raccolta diretta** al 30 settembre 2009 raggiunge i 104,6 miliardi. Escludendo gli 11,4 miliardi apportati da Italease le masse raccolte segnano una crescita dello 0,6% rispetto a inizio anno. La raccolta dalle famiglie e dalle piccole imprese evidenzia un incremento del 4,9%.

La **raccolta indiretta** ammonta a 78,4 miliardi e registra una crescita del 4,4% rispetto a fine 2008. La raccolta amministrata evidenzia una crescita dell'8,7%. La componente del risparmio gestito conferma anche nel terzo trimestre la ripresa iniziata ad aprile segnando da allora un incremento del 5,0%. Particolarmente rilevante lo sviluppo della raccolta di bancassicurazione, in crescita del 23,7% rispetto a fine 2008.

Gli **impieghi lordi** ammontano a 105,1 miliardi e comprendono i crediti apportati da Italease pari a 18,0 miliardi. Su basi omogenee gli impieghi lordi evidenziano una crescita del 4,3% rispetto a inizio anno e del 2,0% negli ultimi tre mesi. Nel terzo trimestre la crescita si è concentrata sulle famiglie e le piccole imprese registrando incrementi rispettivamente del 2,8% e dell'1,6% a conferma del costante supporto del Gruppo a sostegno delle economie dei territori.

L'onda lunga generata dalla crisi economica continua a produrre i propri effetti anche nel terzo trimestre sulle **esposizioni lorde deteriorate** (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati ed esposizioni scadute da più di 180 giorni). Escludendo gli impieghi di Italease, i crediti deteriorati ammontano a 7,1 miliardi in crescita del 18,8% rispetto al dato pro forma di inizio anno. In maggior dettaglio, su basi omogenee, le sofferenze ammontano a 2.758 milioni e registrano una crescita del 31,0% rispetto a inizio anno. Gli incagli raggiungono i 3.278 milioni, in crescita dello 0,5% rispetto al dato pro-forma di inizio anno mentre le esposizioni ristrutturate passano da 151 a 521 milioni e quelle scadute da 478 milioni a 564 milioni. Le sofferenze risultano nel complesso svalutate o già passate a perdite o coperte da garanzie per il 92% del loro ammontare. Sempre su basi omogenee l'incidenza delle sofferenze nette sugli impieghi netti si attesta all'1,54% rispetto all'1,22% del 31 dicembre 2008. L'incidenza

degli incagli sugli impieghi netti passa dal 2,87% (dato pro forma di inizio anno) al 3,07%.

I crediti deteriorati di Italease, ammontanti a 5 miliardi, sono principalmente rappresentati da contratti di leasing garantiti da immobili: sono in corso alcune iniziative che dovrebbero portare in tempi brevi una significativa riduzione del loro ammontare.

L'andamento economico della gestione

Al fine di esaminare in maggior dettaglio l'andamento economico della gestione dei primi nove mesi è necessario in primo luogo separare la quota parte dei risultati generati da Italease (che confluiscono nel conto economico del Gruppo Banco Popolare a partire dall'1 luglio 2009 e conseguentemente non rendono confrontabili i risultati con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente) e, in secondo luogo, tenere in debita considerazione le componenti economiche non ricorrenti. Queste ultime hanno infatti contribuito positivamente alla formazione del risultato netto al 30 settembre 2008 per 150,5 milioni, mentre hanno influenzato negativamente il risultato netto al 30 settembre 2009 per 210,9 milioni. L'impatto netto delle componenti non ricorrenti è, come già evidenziato, riconducibile principalmente all'impatto della valutazione al fair value delle passività di propria emissione.

Il **marginale di interesse** si attesta a 1.525,5 milioni. Escludendo il contributo di Italease ammontante a 46,6 milioni ammonta a 1.478,6 milioni in calo del 13,1% rispetto ai 1.700,9 milioni rilevati nei primi nove mesi del 2008. Su basi più omogenee, escludendo il contributo dei 33 sportelli ceduti il 1° settembre 2008 al Credito Emiliano, il margine di interesse evidenzia una riduzione dell'11,9%. La flessione trova la sua principale giustificazione nella significativa discesa registrata dai tassi di mercato nel corso degli ultimi dodici mesi. A partire dall'inizio del terzo trimestre dell'esercizio il margine risente inoltre negativamente dell'eliminazione della commissione di massimo scoperto. Il margine registrato nel terzo trimestre è pari a 452,9 milioni rispetto ai 504,7 milioni del secondo trimestre.

Il **risultato delle società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto** ammonta a 57,4 milioni (38,2 il contributo rilevato nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente) e comprende la quota di pertinenza dell'utile realizzato nei nove mesi da Agos (26,6 milioni) e Istituto Centrale delle Banche Popolari (10,4 milioni). Risulta, inoltre, compreso in tale voce il dividendo di 22,1 milioni erogato dalla stessa Agos in sede di distribuzione dell'utile realizzato antecedentemente all'acquisto della partecipazione da parte del Banco Popolare. Tale componente ha naturalmente carattere non ricorrente. La contribuzione del terzo trimestre è di 20,1 milioni rispetto agli 1,7 milioni del secondo trimestre.

Il **marginale finanziario** risulta conseguentemente pari a 1.582,9 milioni. Escludendo il contributo Italease, il margine è pari a 1.536,0 milioni e scende a 1.513,9 milioni qualora non si considerino le componenti non ricorrenti precedentemente illustrate (-12,9% rispetto ai 1.738,6 milioni dei primi nove mesi 2008).

Le **commissioni nette** ammontano a 755,6 milioni. Escludendo il contributo di Italease sono pari a 751,5 milioni e registrano una flessione dell'8,6% rispetto agli 822,1 milioni del 30 settembre 2008. Nel terzo trimestre sono state rilevate commissioni nette per 254,2 milioni rispetto ai 278,4 milioni del secondo trimestre.

Gli **altri proventi netti di gestione** sono risultati pari a 107,7 milioni (110,2 milioni escludendo il contributo negativo di 1,8 milioni di Italease). Se si esclude l'onere di 21,7 milioni derivante dall'impegno a contribuire alla dotazione del Fondo di garanzia

per le piccole e medie imprese riclassificato dalla voce accantonamenti per rischi ed oneri nel terzo trimestre, gli altri proventi netti di gestione ammontano a 132,0 milioni, in crescita del 9,6% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il **risultato netto finanziario** è pari a 278,6 milioni rispetto ai 161,2 milioni dei primi nove mesi del 2008. Tale risultato comprende l'effetto derivante dalla valutazione a fair value delle passività di propria emissione conseguente alla positiva variazione del merito creditizio del Banco Popolare registrata rispetto a fine 2008. L'impatto negativo sul conto economico dei primi nove mesi è stato pari a 333,3 milioni lordi (-195,3 milioni nel terzo trimestre) e si contrappone ad un impatto positivo per 137,8 milioni lordi registrato nei primi nove mesi del 2008. Al netto di tale impatto e di altre componenti non ricorrenti di minore rilevanza, il risultato netto finanziario dei primi nove mesi ammonta a 602,3 milioni rispetto ai 25,0 milioni rilevati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale risultato comprende utili, pari a circa 120 milioni, realizzati tramite operazioni di gestione del profilo di rischio di tasso assunte in uno scenario ribassista dei tassi di mercato. Nel corso del terzo trimestre il risultato netto finanziario beneficia inoltre di utili derivanti dal riacquisto di passività finanziarie emesse da Italease per 76,0 milioni.

Gli **altri proventi operativi** (proventi operativi diversi dal margine finanziario) sono quindi risultati pari a 1.141,9 milioni. Senza Italease (2,1 milioni) ed escludendo le componenti non ricorrenti, ammontano a 1.485,8 milioni (di cui 500,6 milioni rilevati nel terzo trimestre) rispetto ai 967,5 milioni del 30 settembre 2008 (+ 53,6%). I **proventi operativi** totali (margine finanziario + altri proventi operativi) ammontano quindi a 2.724,7 milioni. Escludendo Italease (48,7 milioni) e le componenti non ricorrenti sono pari a 2.999,8 milioni (973,5 milioni il contributo del terzo trimestre) rispetto ai 2.706,1 milioni dei primi nove mesi del 2008.

Le **spese per il personale** sono pari a 1.115,8 milioni. Senza Italease (14,6 milioni) ammontano a 1.101,2 milioni ed evidenziano un calo dello 0,5% rispetto ai 1.107,1 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Le **altre spese amministrative** ammontano a 593,2 milioni (586,3 escludendo i 6,9 milioni riferibili a Italease). L'incremento del 12,4% rispetto ai 521,4 milioni dei primi nove mesi del 2008 trova spiegazione nell'aggravio derivante dall'assoggettamento ad IVA delle prestazioni di servizi infragruppo a partire dall'inizio dell'esercizio oltre che nei maggiori canoni di locazione rilevati a seguito del perfezionamento, alla fine del 2008, dell'operazione di apporto al Fondo Immobiliare Eracle di un significativo numero di unità immobiliari strumentali di proprietà del Gruppo. Gli **ammortamenti** al 30 settembre 2009 sono pari a 116,9 milioni. Senza Italease (2,6 milioni) scendono a 114,3 milioni rispetto ai 126,1 milioni rilevati nei primi nove mesi del 2008 principalmente per effetto della già citata operazione di cessione degli immobili al Fondo Eracle.

Il totale degli **oneri operativi** risulta quindi pari a 1.825,9 milioni (1.801,8 milioni escludendo l'apporto di Italease) ed esprime una crescita del 2,7% rispetto ai 1.754,7 milioni del 30 settembre 2008 per i motivi illustrati.

Escludendo le componenti non ricorrenti l'incremento dei proventi precedentemente descritto consente comunque al cost income ratio di scendere al 60,1% rispetto al 64,8% dei primi nove mesi del 2008.

Il **risultato della gestione operativa** ammonta quindi a 898,8 milioni. Senza Italease (24,5 milioni) ed escludendo le componenti non ricorrenti il risultato è pari a 1.198,0 (372,5 milioni la contribuzione del terzo trimestre) ed evidenzia un incremento del 25,9% rispetto ai 951,4 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** sono pari a 492,9 milioni. Escludendo Italease (48,9 milioni) ammontano a 444,6 milioni (173,8 milioni le rettifiche addebitate al conto economico del terzo trimestre). Il costo del credito misurato dal rapporto tra le rettifiche nette di valore su crediti e gli impieghi netti è su base annua pari a 70 b.p. Le **rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività** ammontano a 16,7 milioni e sono rappresentate dalla svalutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita. Gli **accantonamenti ai fondi rischi ed oneri** sono pari a 36,3 milioni (di cui 1,3 milioni riferiti ad Italease) e comprendono l'onere aggiuntivo stimato in relazione agli impegni assunti dal Gruppo al fine di tutelare la clientela sottoscrittrice di polizze index linked aventi come sottostante titoli emessi da istituzioni finanziarie islandesi.

Al 30 settembre sono state rilevate ulteriori **rettifiche di valore su partecipazioni** acquisite nell'ambito dell'attività di merchant banking rispetto a quelle già addebitate al conto economico dell'esercizio precedente per 3,1 milioni.

Nel corso dei primi nove mesi è stato perfezionato l'apporto al Fondo Immobiliare Erade di una serie di unità immobiliari il cui trasferimento risultava subordinato a vincolo di prelazione. Scaduto il periodo previsto dalla normativa di riferimento è divenuto possibile accreditare al conto economico dei primi nove mesi plusvalenze per complessivi 106,5 milioni al lordo degli effetti fiscali. Gli **utili da cessione di partecipazioni ed investimenti** ammontano complessivamente a 115,0 milioni (1,5 milioni l'apporto di Italease) rispetto ai 143,0 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** è pari a 464,8 milioni. Escludendo la perdita lorda di 24,2 milioni registrata da Italease nel terzo trimestre e le componenti non ricorrenti ammonta a 701,7 milioni (185,7 milioni nel terzo trimestre) ed evidenzia una contrazione dell'1,7% rispetto ai 713,8 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Nel corso dei nove mesi sono state rilevate **perdite derivanti dalle attività non correnti in via di dismissione** per 24,4 milioni (30,1 milioni escludendo gli utili apportati dal Gruppo Banca Italease) riconducibili per la quasi totalità ad investimenti relativi all'attività di merchant banking. Nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente le attività non correnti in via di dismissione avevano generato utili per 15,9 milioni.

Le **imposte sul reddito** del periodo ammontano a 259,3 milioni e comprendono oneri straordinari per complessivi 57,5 milioni addebitati al conto economico nel primo trimestre a seguito della decisione di definire mediante l'istituto dell'accertamento con adesione le vertenze fiscali riguardanti una serie di società facenti capo all'ex Gruppo Banca Popolare Italiana.

Al netto delle imposte e della quota dell'utile di pertinenza di terzi pari a 3,2 milioni (11,5 milioni escludendo Italease ed al netto delle componenti non ricorrenti), **l'utile netto** dei primi nove mesi è risultato pari a 177,9 milioni. Il calo della redditività rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è principalmente imputabile alla rilevazione degli effetti derivanti dalla valutazione al fair value delle passività di propria emissione. Escludendo la perdita di Italease e l'impatto delle componenti non ricorrenti in entrambi i periodi posti a confronto l'utile dei primi nove mesi è pari a 403,2 milioni ed evidenzia una crescita dell'8,6% rispetto ai 371,4 milioni del 30 settembre 2008.

L'evoluzione attesa del patrimonio

Nel corso del terzo trimestre sono stati emessi gli strumenti finanziari, di cui all'art. 12 del DL 185/08 ("Tremonti bond"), a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze

per un importo pari a 1,45 miliardi ed ha trovato perfezionamento l'operazione di acquisizione del controllo del Gruppo Banca Italease per effetto della conclusione dell'O.P.A..

Sulla base della stima degli impatti che presumibilmente dovrebbero derivare dalle citate operazioni, nonché dal già avviato progetto di riorganizzazione delle attività di Italease, il Core Tier 1 ratio pro-forma atteso è stimato pari al 6,3%, il Tier 1 ratio pro-forma atteso è stimato pari al 7,8% ed il Totale Capital ratio pro-forma atteso è stimato pari all'11%.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto Gianpietro Val, quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Banco Popolare Società Cooperativa, attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 verrà messo a disposizione degli azionisti e del mercato presso la sede sociale e presso Borsa Italiana. La relazione sarà inoltre disponibile sul sito internet www.bancopopolare.it.

Note esplicative alla redazione dei prospetti contabili

Ai fini di una migliore comprensione delle informazioni contenute nel comunicato stampa e nei prospetti contabili allegati si evidenzia quanto segue:

1) Acquisizione del controllo di Banca Italease

Dall'1 luglio 2009, a seguito della chiusura del periodo di adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto lanciata sulla totalità delle azioni ordinarie in circolazione di Banca Italease, il Banco Popolare ha acquisito la maggioranza delle azioni in circolazione e conseguentemente il controllo della società. A partire dall'inizio del secondo semestre Banca Italease è pertanto entrata a far parte dell'area di consolidamento integrale del Banco Popolare unitamente alle proprie controllate.

La situazione patrimoniale del Gruppo Banco Popolare al 30 settembre 2009 include pertanto le attività e passività patrimoniali facenti capo al Gruppo Banca Italease. A tale riguardo si precisa che, ancorché l'accordo firmato tra il Banco Popolare, la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, la Banca Popolare di Milano e la Banca Popolare di Sondrio preveda nell'ambito del più ampio processo di ristrutturazione e riassetto delle attività del Gruppo Banca Italease il conferimento in una nuova società di un ramo d'azienda costituito dai crediti in bonis e dalle correlate altre attività e passività patrimoniali rivenienti principalmente da operazioni di leasing e/o mutui originati dalle reti delle banche socie di Banca Italease, le attività e passività costituenti il ramo d'azienda conferendo non sono state esposte nella situazione patrimoniale al 30 settembre 2009 tra le "attività non correnti e Gruppi di attività in via di dismissione" e le "passività associate ad attività in via di dismissione" in quanto alla data di redazione del resoconto intermedio di gestione non è ancora disponibile la situazione patrimoniale del ramo oggetto di conferimento.

Tra le attività/passività in via di dismissione risulta invece inclusa Factorit S.p.A..

Il conto economico consolidato del Gruppo Banco Popolare al 30 settembre 2009 include l'apporto del Gruppo Banca Italease limitatamente alla quota del suo risultato economico generata successivamente all'1 luglio 2009.

A motivo della citata operazione di aggregazione aziendale lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidati del Gruppo Banco Popolare al 30 settembre 2009 non sono immediatamente confrontabili con gli analoghi prospetti riferiti al 30 settembre 2008.

Tuttavia, al fine di garantire la comparabilità delle informazioni reddituali con l'esercizio precedente, i dati economici del Gruppo Banco Popolare al 30 settembre 2009, vengono forniti evidenziando separatamente il

contributo fornito dalle società appartenenti al Gruppo Banca Italease rispetto al contributo fornito dalle società rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo Banco Popolare anteriormente all'acquisizione del controllo di Banca Italease. Questi ultimi risultano confrontabili con i dati omogenei riferiti al 30 settembre 2008 ed ai periodi precedenti.

Analoga rappresentazione viene fornita anche per i dati patrimoniali al fine di consentire un confronto con la situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2008.

2) Altre modifiche intervenute nell'area di consolidamento

Successivamente alla chiusura del terzo trimestre 2008 sono intervenute varie modifiche nell'area di consolidamento. Le principali modifiche sono rappresentate dalla cessione di Ducato S.p.A., di Banca Popolare di Mantova S.p.A. ed altre società minori. Si evidenzia che ai fini di consentire un più agevole confronto tra i risultati dei primi nove mesi dell'esercizio 2009 con quelli dell'esercizio precedente, i dati riferiti ai periodi antecedenti il 30 settembre 2009 sono stati oggetto di rettifica per tenere conto delle modifiche intervenute nell'area di consolidamento.

Successivamente al 30 settembre 2008 sono state perfezionate varie altre operazioni straordinarie che sono già state oggetto di illustrazione nella Relazione Finanziaria Annuale 2008 tra cui la cessione di un ramo d'azienda costituito da n. 33 sportelli al Credito Emiliano e l'apporto di 456 unità immobiliari al Fondo Eracle le cui quote sono state integralmente cedute ad investitori istituzionali. Tali operazioni vanno debitamente tenute in considerazione nel mettere a confronto i risultati dei diversi periodi.

3) Modifica della modalità di determinazione del fair value delle passività finanziarie di propria emissione per le quali è stata esercitata la "fair value option"

Nel corso del primo trimestre del 2009 stante la conferma di una policy di pricing per il riacquisto di passività finanziarie orientata all'applicazione di spread creditizi in linea con quelli esistenti al momento dell'emissione, come avviene tipicamente per le passività collocate nei confronti della clientela "retail", in sede di redazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 sono state apportate alcune modifiche alla metodologia di determinazione del fair value per le passività finanziarie emesse dal Gruppo e designate al fair value e più precisamente alla modalità di computo delle variazioni del merito creditizio del Banco Popolare. Con riferimento alle passività finanziarie collocate presso la clientela "retail" la modifica è rappresentata dal definitivo abbandono del modello valutativo precedentemente utilizzato a favore dell'utilizzo dei prezzi effettivamente praticati sul mercato secondario dei titoli di propria emissione. Tale modifica ha comportato l'addebito al conto economico del primo semestre di 212 milioni, pari agli utili rilevati negli esercizi 2008 e 2007 per effetto della valutazione al fair value delle passività finanziarie in esame. Con riferimento alle passività finanziarie collocate presso la clientela istituzionale è stata confermata al 30 settembre 2009 l'adozione del modello valutativo già utilizzato al 31 dicembre 2008.

4) Impatti sul conto economico derivanti dalla Purchase Price Allocation dell'operazione di aggregazione del Gruppo Banca Italease

Si precisa che, alla data di redazione del presente resoconto intermedio di gestione, l'allocation del costo di acquisizione (cosiddetta PPA – Purchase Price Allocation) è stata determinata in via provvisoria, come consentito dal paragrafo 62 dell'IFRS 3. Pertanto la differenza tra il costo dell'aggregazione aziendale e il patrimonio netto contabile del Gruppo Banca Italease alla data di acquisizione è stata rilevata indistintamente in una specifica voce dello stato patrimoniale denominata "Differenza provvisoria da acquisizione".

Si precisa che, una volta completata la rilevazione iniziale dell'operazione di acquisizione e allocato il costo della stessa alle attività, passività e passività potenziali del Gruppo Banca Italease, verranno conseguentemente rettificati tutti i bilanci e relazioni infrannuali pubblicati successivamente alla data di efficacia dell'acquisizione.

5) Impatti sul conto economico derivanti dalla Purchase Price Allocation dell'operazione di aggregazione del Gruppo Banco Popolare Italiana

In applicazione di quanto previsto dal principio contabile internazionale di riferimento (IFRS 3) il conto economico del Gruppo Banco Popolare include gli impatti economici derivanti dall'allocation della differenza di fusione derivante dall'operazione secondo le regole previste dall'IFRS 3 (c.d. Purchase Price Allocation – PPA) sia con riferimento ai primi nove mesi dell'esercizio 2009 che ai trimestri dell'esercizio precedente posti a confronto. Ancorché la rappresentazione economica sia omogenea si evidenzia che gli impatti conseguenti alla PPA possono essere anche significativamente diversi nei periodi posti a confronto. A titolo di maggior informativa di seguito si evidenziano gli impatti derivanti dalla rilevazione delle rettifiche dei risultati registrati dalle unità generatrici di reddito acquisite dal Gruppo Banco Popolare Italiana conseguenti ai

maggiori valori iscritti nel bilancio consolidato alla data di efficacia dell'operazione di aggregazione come conseguenza dell'applicazione del principio contabile IFRS 3.

- Margine di interesse: l'impatto sul conto economico è pari a – 119,4 milioni al 30 settembre 2009 (-38,5 milioni nel terzo trimestre) ed a -137,8 milioni al 30 settembre 2008, ed è principalmente riconducibile al maggior valore riconosciuto in sede di PPA ai crediti acquistati nell'ambito dell'operazione di aggregazione.

- Altri proventi operativi: l'impatto è pari a – 33,0 milioni al 30 settembre 2009 (-10,6 milioni nel terzo trimestre 2009) principalmente rappresentati dalle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali aventi vita utile definita iscritte in sede di PPA. L'impatto sul conto economico al 30 settembre 2008 è pari a – 69,9 milioni di cui 35 milioni riconducibili al maggior valore riconosciuto in sede di PPA ad una quota partecipativa di minoranza ceduta nell'ambito dell'attività di merchant banking e 34,9 milioni pari alla quota di ammortamento delle suddette immobilizzazioni immateriali.

- Ne derivano i seguenti impatti sui conti economici dei primi nove mesi degli esercizi posti a confronto:

• proventi operativi:	- 152,4 milioni nel 2009 e – 207,6 milioni nel 2008;
• risultato della gestione operativa:	- 155,5 milioni nel 2009 e – 211,8 milioni nel 2008;
• risultato al lordo delle imposte :	- 157,7 milioni nel 2009 e – 207,9 milioni nel 2008;
• imposte sul reddito:	+ 52,3 milioni nel 2009 e +62,8 milioni nel 2008;
• perdita netta dei gruppi di attività in via di dismissione	-3,0 milioni nel 2008;
• utile di pertinenza di terzi:	+7,7 milioni nel 2009 e +10,6 milioni nel 2008.

L'effetto complessivo sull'utile netto consolidato è pertanto pari a -97,7 milioni al 30 settembre 2009 ed a -137,6 milioni al 30 settembre 2008.

6) Principali componenti economiche non ricorrenti incluse nel conto economico dei primi nove mesi dell'esercizio 2009

In conformità alle indicazioni della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 nel commento sull'andamento economico della gestione vengono evidenziati gli impatti delle componenti non ricorrenti.

Le componenti economiche classificabili come non ricorrenti hanno influenzato negativamente il risultato economico realizzato nei primi nove mesi del 2009 per complessivi 204,3 milioni. Le principali componenti economiche positive non ricorrenti sono rappresentate dagli utili derivanti dalla cessione di partecipazioni ed investimenti (115,0 milioni al lordo degli effetti fiscali) e dall'incasso del dividendo erogato da Agos S.p.A in sede di distribuzione dell'utile dell'esercizio 2008 (22,1 milioni), utile realizzato prima dell'acquisizione della partecipazione da parte del Banco Popolare. Le componenti economiche negative non ricorrenti comprendono l'impatto derivante dall'incremento del valore contabile delle passività finanziarie di propria emissione valutate al fair value come conseguenza del miglioramento del merito creditizio del Banco Popolare rilevato nei nove mesi (-333,3 milioni al lordo degli effetti fiscali), l'onere connesso all'impegno assunto al versamento del contributo a favore del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese (-21,7 milioni al lordo degli effetti fiscali), le perdite derivanti da gruppi di attività in via di dismissione (-24,4 milioni al netto degli effetti fiscali) e l'onere straordinario relativo alla definizione, tramite l'istituto dell'accertamento con adesione, della quasi totalità delle vertenze fiscali connesse all'operato delle società appartenenti all'ex Gruppo Banca Popolare Italiana antecedente l'operazione di fusione (-57,5 milioni).

Si precisa che nel corso del terzo trimestre, a seguito dell'emissione dei "Tremonti bond" e del versamento della prima rata del contributo dovuto al Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese si è resa necessaria la riclassifica dell'intero onere ammontante complessivamente a 21,7 milioni già addebitato a conto economico nel secondo trimestre dalla voce accantonamenti per rischi ed oneri (che conseguentemente evidenzia una ripresa di valore per tale importo) alla voce altri proventi netti di gestione.

7) Altre note esplicative

Con riferimento ai dati pro-forma riferiti ai crediti deteriorati ed agli incagli si precisa che il dato pro-forma riferito al 31 dicembre 2008 è stato calcolato tenendo in considerazione che la relazione finanziaria annuale 2008 già evidenziava che tra le esposizioni classificate in bonis figuravano posizioni passate ad incaglio nei primi mesi dell'esercizio 2009 per 502,7 milioni. Ai fini comparativi tale importo è stato pertanto portato ad

incremento dell'ammontare degli incagli e, conseguentemente, dell'aggregato dei crediti deteriorati riferiti al 31 dicembre 2008.

Allegati

- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato: evoluzione trimestrale
- Conto economico consolidato riclassificato "ricorrente"

COMUNICAZIONE E
RELAZIONI ESTERNE
Rapporti con i media
Tel. +39-045-8675048/867/120/121
ufficio.stampa@bancopopolare.it

INVESTOR RELATIONS
Tel. +39-045-8675537
investor.relations@bancopopolare.it
www.bancopopolare.it (IR section)

I dati di "Banco Popolare" e "Banca Italease" rappresentano i contributi al bilancio consolidato delle società appartenenti alle rispettive aree di consolidamento quali risultavano anteriormente all'operazione di aggregazione.

GRUPPO BANCO POPOLARE

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Voci dell'attivo riclassificate (migliaia di euro)	Banco Popolare	Banca Italease	Elisioni	30/09/2009	31/12/2008	Variaz.
	(A)				(B)	(A/B)
Cassa e disponibilità liquide	496.225	11	-	496.236	710.004	(30,1%)
Attività finanziarie e derivati di copertura	15.449.130	382.641	(518.068)	15.313.703	12.593.074	22,7%
Crediti verso banche	10.189.891	1.349.961	(5.117.463)	6.422.389	12.480.432	(18,4%)
Crediti verso clientela	84.524.756	16.731.723	(176.003)	101.080.476	81.026.194	4,3%
Partecipazioni	1.692.936	5.706	(221.148)	1.477.494	1.457.405	16,2%
Attività materiali	1.279.940	245.159	-	1.525.099	1.329.149	(3,7%)
Attività immateriali	5.297.483	7.755	-	5.305.238	5.333.248	(0,7%)
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	128.282	1.508.258	(3.253)	1.633.287	186.691	(31,3%)
Altre voci dell'attivo	4.937.937	719.188	(2.935)	5.654.190	6.259.262	(21,1%)
Differenza provvisoria di acquisizione	-	-	672	672	-	
Totale	123.996.580	20.950.402	(6.038.198)	138.908.784	121.375.459	2,2%

Voci del passivo riclassificate (migliaia di euro)	Banco Popolare	Banca Italease	Elisioni	30/09/2009	31/12/2008	Variaz.
	(A)				(B)	(A/B)
Debiti verso banche	8.760.721	7.929.938	(5.249.391)	11.441.268	8.345.499	5,0%
Debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value	93.650.081	11.451.749	(482.111)	104.619.719	93.129.612	0,6%
Passività finanziarie e derivati di copertura	4.400.564	272.972	(90.498)	4.583.038	3.424.803	28,5%
Fondi del passivo	1.231.786	90.287	-	1.322.073	1.268.051	(2,9%)
Passività associate ad attività in via di dismissione	26.183	828.499	(49.716)	804.966	22.561	16,1%
Altre voci del passivo	4.093.932	139.748	53.994	4.287.674	4.997.274	(18,1%)
Patrimonio di pertinenza di terzi	372.992	185	28.326	401.503	403.644	(7,6%)
Patrimonio netto	11.460.321	237.024	(248.802)	11.448.543	9.784.015	17,1%
- Capitale e riserve	11.268.063	251.431	(248.802)	11.270.692	10.117.387	11,4%
- Risultato del periodo	192.258	(14.407)	-	177.851	(333.372)	(157,7%)
Totale	123.996.580	20.950.402	(6.038.198)	138.908.784	121.375.459	2,2%

GRUPPO BANCO POPOLARE

Conto economico consolidato riclassificato

Voci del conto economico riclassificate (migliaia di euro)	Banco Popolare	Banca Italease (III tr. 2009)	Elisioni	30/09/2009	30/09/2008	Variaz.
(A)					(B)	(A/B)
Margine di interesse	1.478.623	46.552	293	1.525.468	1.700.919	(13,1%)
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	57.386	-	-	57.386	38.193	50,3%
Margine finanziario	1.536.009	46.552	293	1.582.854	1.739.112	(11,7%)
Commissioni nette	751.538	4.078	(38)	755.578	822.050	(8,6%)
Altri proventi netti di gestione	110.214	(1.805)	(716)	107.693	255.095	(56,8%)
Risultato netto finanziario	278.722	(143)	-	278.579	161.195	72,9%
Altri proventi operativi	1.140.474	2.130	(754)	1.141.850	1.238.340	(7,9%)
Proventi operativi	2.676.483	48.682	(461)	2.724.704	2.977.452	(10,1%)
Spese per il personale	(1.101.203)	(14.637)	24	(1.115.816)	(1.107.136)	(0,5%)
Altre spese amministrative	(586.256)	(6.926)	21	(593.161)	(521.412)	12,4%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(114.337)	(2.599)	-	(116.936)	(126.139)	(9,4%)
Oneri operativi	(1.801.796)	(24.162)	45	(1.825.913)	(1.754.687)	2,7%
Risultato della gestione operativa	874.687	24.520	(416)	898.791	1.222.765	(28,5%)
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	(443.981)	(48.913)	-	(492.894)	(354.203)	25,3%
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	(16.665)	-	-	(16.665)	(51.671)	(67,7%)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(35.003)	(1.295)	-	(36.298)	(41.732)	(16,1%)
Rettifiche di valore su avviamenti e partecipazioni	(3.149)	-	-	(3.149)	-	
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	113.574	1.460	-	115.034	142.975	(20,6%)
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	489.463	(24.228)	(416)	464.819	918.134	(46,7%)
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(262.249)	2.900		(259.349)	(347.466)	(24,5%)
Risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte	227.214	(21.328)	(416)	205.470	570.668	(60,2%)
Utile (Perdita) degli investimenti di merchant banking e delle attività non correnti in via di dism. al netto delle imposte (*)	(30.052)	5.208	416	(24.428)	15.943	
Oneri di integrazione al netto delle imposte	-	-	-	-	(31.645)	
Utile del periodo	197.162	(16.120)	-	181.042	554.966	(64,5%)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(4.904)	1.713	-	(3.191)	(33.152)	(85,2%)
Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	192.258	(14.407)	-	177.851	521.814	(63,2%)

(*) La voce comprende anche i risultati delle controllate acquisite nell'ambito dell'attività di merchant banking.

GRUPPO BANCO POPOLARE

Conto economico consolidato riclassificato - Evoluzione trimestrale

Voci del conto economico riclassificate (migliaia di euro)	Es. 2009			Es. 2008 (*)			
	III trim.	II trim.	I trim. (**)	IV trim.	III trim.	II trim.	I trim.
Margine di interesse	499.705	504.711	521.052	542.818	569.909	579.348	551.662
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	20.093	23.742	13.551	(51.811)	5.745	21.726	10.722
Margine finanziario	519.798	528.453	534.603	491.007	575.654	601.074	562.384
Commissioni nette	258.251	278.379	218.948	239.437	232.921	292.260	296.869
Altri proventi netti di gestione	18.004	42.629	47.060	793	168.994	40.182	45.919
Risultato netto finanziario	11.343	(13.930)	281.166	35.597	37.751	(58.287)	181.731
Altri proventi operativi	287.598	307.078	547.174	275.827	439.666	274.155	524.519
Proventi operativi	807.396	835.531	1.081.777	766.834	1.015.320	875.229	1.086.903
Spese per il personale	(383.003)	(362.972)	(369.841)	(380.066)	(371.943)	(368.688)	(366.505)
Altre spese amministrative	(201.272)	(195.309)	(196.580)	(154.024)	(174.348)	(175.336)	(171.728)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(40.914)	(38.383)	(37.639)	(44.461)	(43.153)	(41.422)	(41.564)
Oneri operativi	(625.189)	(596.664)	(604.060)	(578.551)	(589.444)	(585.446)	(579.797)
Risultato della gestione operativa	182.207	238.867	477.717	188.283	425.876	289.783	507.106
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	(222.545)	(137.484)	(132.865)	(816.192)	(157.219)	(126.465)	(70.519)
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	(4.662)	(8.817)	(3.186)	(147.786)	(25.953)	(24.376)	(1.342)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	12.178	(32.577)	(15.899)	(159.190)	(8.234)	(21.029)	(12.469)
Rettifiche di valore di avviamenti e partecipazioni	-	(3.149)	-	(873.796)	-	-	-
Utili (Perdite) da cessione di partecipazioni e investimenti	13.436	820	100.778	358.200	18.914	122.578	1.483
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	(19.386)	57.660	426.545	(1.450.481)	253.384	240.491	424.259
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(13.246)	(36.706)	(209.397)	487.960	(114.375)	(75.631)	(157.460)
Risultato dell'operatività corrente al netto delle imposte	(32.632)	20.954	217.148	(962.521)	139.009	164.860	266.799
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione							
al netto delle imposte (***)	5.356	(29.764)	(20)	110.001	1.458	2.085	12.400
Oneri di integrazione al netto delle imposte	-	-	-	(4.604)	(7.386)	(21.280)	(2.979)
Risultato del periodo	(27.276)	(8.810)	217.128	(857.124)	133.081	145.665	276.220
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	948	(5.590)	1.451	1.938	(2.597)	(14.593)	(15.962)
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo	(26.328)	(14.400)	218.579	(855.186)	130.484	131.072	260.258

(*) Dati rettificati a fini comparativi per tener conto delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento e delle attività in via di dismissione ai sensi dell'IFRS 5.

(**) Riclassificati -11,034 milioni da "Risultato netto finanziario" a "Margine di interesse" per omogeneità di rappresentazione.

(***) La voce comprende anche i risultati delle controllate acquisite nell'ambito dell'attività di merchant banking.

GRUPPO BANCO POPOLARE
Conto economico consolidato riclassificato - Risultati "Ricorrenti"

Voci del conto economico riclassificate (migliaia di euro)	Dati rettificati escludendo apporto Italease				
	30/09/2009	30/09/2009	III trim.	II trim.	I trim.
Margine di interesse	1.525.468	1.478.623	452.860	504.711	521.052
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	35.321	35.321	20.093	1.677	13.551
Margine finanziario	1.560.789	1.513.944	472.953	506.388	534.603
Commissioni nette	755.578	751.538	254.211	278.379	218.948
Altri proventi netti di gestione	129.443	131.964	42.275	42.629	47.060
Risultato netto finanziario	602.189	602.332	204.098	201.352	196.882
Altri proventi operativi	1.487.210	1.485.834	500.584	522.360	462.890
Proventi operativi	3.047.999	2.999.778	973.537	1.028.748	997.493
Spese per il personale	(1.115.816)	(1.101.203)	(368.390)	(362.972)	(369.841)
Altre spese amministrative	(593.161)	(586.256)	(194.367)	(195.309)	(196.580)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(116.936)	(114.337)	(38.315)	(38.383)	(37.639)
Oneri operativi	(1.825.913)	(1.801.796)	(601.072)	(596.664)	(604.060)
Risultato della gestione operativa	1.222.086	1.197.982	372.465	432.084	393.433
Rettifiche di valore nette su crediti, garanzie e impegni	(493.516)	(444.603)	(173.784)	(137.954)	(132.865)
Rettifiche di valore nette su altre operazioni finanziarie	(16.665)	(16.665)	(4.662)	(8.817)	(3.186)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(36.298)	(35.003)	(8.277)	(10.827)	(15.899)
Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte	675.607	701.711	185.742	274.486	241.483
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(283.622)	(286.994)	(70.269)	(118.444)	(98.281)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(9.804)	(11.517)	(859)	(5.391)	(5.267)
Utile del periodo di pertinenza della Capogruppo	382.181	403.200	114.614	150.651	137.935